



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

ORIGINALE

Deliberazione n. 71 del 6 marzo 2009.

“Legge 24 febbraio 1992, n. 225 – Art. 5 – Richiesta dichiarazione stato di emergenza per i danni alle palme nell’intero territorio della Regione siciliana causati dal punteruolo rosso”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 8 dicembre 1970, n.996, e successive modifiche, relativa a:

“Norme sul concorso e l’assistenza alle popolazioni colpite da calamità. Protezione Civile”;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225 ed in particolare l’art. 5;

VISTO il D.P.Reg. 5 giugno 2008, art.2 con cui l’Assessore regionale destinato alla Presidenza è delegato in particolare alla trattazione degli affari ricompresi nelle competenze del Dipartimento regionale della protezione civile;

VISTA la nota n.3208/Gab. del 12 gennaio 2009 con cui l’Assessore regionale destinato alla Presidenza rappresenta che la diffusione del punteruolo rosso ha provocato e continua a provocare, nell’ambito della Regione notevoli danni alle palme con grave pregiudizio al paesaggio ed all’ambiente che rischia di compromettere anche le risorse turistiche e culturali proprie del territorio (Allegato “A”);

CONSIDERATO che l’Assessore regionale destinato alla Presidenza, nella suddetta nota n.3208/2009, rappresenta che si rendono indispensabili interventi urgenti che coinvolgano le competenze e le professionalità del



Dipartimento regionale della Protezione civile anche attraverso l'acquisizione di un congruo numero di autoveicoli con carrelli elevatori da utilizzare per la rimozione immediata del maggior numero possibile di piante infestate, in maniera da ridurre le fonti di epidemia e, pertanto, ritiene opportuno procedere alla dichiarazione dello stato di calamità naturale nonché di avanzare ai competenti organi dello Stato la richiesta dello stato di emergenza;

VISTA la nota n.17709 del 2 febbraio 2009 con cui l'Assessore regionale destinato alla Presidenza, ad integrazione della precedente nota n.3208/09, trasmette la relazione formulata al riguardo dal Dipartimento di Scienze entomologiche fitopatologiche, microbiologiche agrarie e zootecniche dell'Università degli Studi di Palermo (Allegato "B");

VISTA la nota n.19731/Gab del 4 febbraio 2009 dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza (Allegato "C");

VISTA la nota n.12109 del 5 marzo 2009 con cui il Dipartimento regionale della protezione civile trasmette la propria nota n.12102 del 5 marzo 2009 e relativi atti allegati in cui si rappresenta che, nel corso degli ultimi anni a partire dal 2006 l'intero territorio della Regione siciliana è stato interessato dalla diffusione del "Rhynchophorus ferrugineus" meglio conosciuto con il nome di "punteruolo rosso", le cui larve rodono i tessuti teneri dell'apice delle palme, determinando un'infestazione che si propaga velocemente e che ha visto un numeroso incremento di piante attaccate, al punto da far prevedere scenari di crisi ambientali ed economici di notevole importanza (Allegato "D");

CONSIDERATO che la gravità e l'estensione dei danni non possono essere



fronteggiati con i soli mezzi ordinari a disposizione delle Amministrazioni comunali, provinciali e regionali, si ritiene necessario avanzare ai competenti organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della citata legge n.225/1992;

SU proposta dell'Assessore regionale destinato alla Presidenza,

DELIBERA

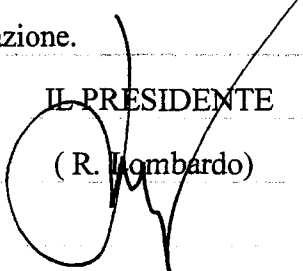
ai sensi dell'art.5 della legge 24 febbraio 1992, n.225, di avanzare ai competenti organi dello Stato la richiesta dello stato di emergenza per i gravi danni alle palme nell'intero territorio della Regione siciliana causati dal punteruolo rosso, in conformità alla proposta di cui alla nota n.12102 del 5 marzo 2009 del Dipartimento regionale della protezione civile, e relativa documentazione, allegato "D" alla presente deliberazione.

IL SEGRETARIO


(R. Barberi)



IL PRESIDENTE


(R. Lombardo)

TG/fp



P.C.C.